



COMUNE DI VILLAPUTZU

PROVINCIA SUD SARDEGNA

AVVISO RIAPERTURA TERMINI BANDO PUBBLICO

**SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE E A PERSONE IN SITUAZIONI
DI POVERTÀ E DI DISAGIO - PROGRAMMA 2015 - LINEA DI INTERVENTO 3
IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ (SERVIZIO CIVICO COMUNALE)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO RENDE NOTO

che è indetta la riapertura dei termini del bando pubblico per l'ammissione ai benefici previsti dalla linea di intervento 3 "Impegno in servizi di pubblica utilità (servizio civico comunale)" del Programma regionale 2015 per il sostegno economico a famiglie e a persone in situazioni di povertà e di disagio.

Art. 1 - Oggetto

Ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/7 del 02/10/2015 e n. 52/32 del 28/10/2015, la presente linea d'intervento ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono in condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione. Per l'impegno realizzato è prevista l'erogazione di un contributo economico proporzionale all'attività svolta, per un ammontare massimo di € 700,00 mensili.

Il servizio civico comunale si realizza pertanto attraverso la concessione di sussidi economici a fronte di un impegno sociale reso alla collettività, mediante lo svolgimento di attività e servizi di pubblica utilità, quali:

- ✓ custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- ✓ salvaguardia, cura, pulizia e manutenzione del verde pubblico, dell'arredo urbano, delle piazze, delle strade e dei giardini pubblici;
- ✓ pulizia di uffici e locali comunali;
- ✓ attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ✓ servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti che sono chiamati ad espletarla.

Art. 2 - Destinatari

Il servizio civico comunale è rivolto a persone abili al lavoro che siano prive di un'occupazione lavorativa e siano sprovviste di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Nello specifico, i destinatari del servizio civico devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente avviso di riapertura del bando pubblico:

- avere la residenza nel Comune di Villaputzu da almeno 12 mesi;
- aver compiuto il 18° anno di età;
- essere privi di un'occupazione lavorativa e di qualunque forma di ammortizzatore sociale;
- essere in età lavorativa ai sensi di legge;
- risultare idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa;
- possedere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), riferito alla situazione economico-patrimoniale di tutti i componenti la famiglia anagrafica, pari o inferiore ad € 5.000,00;
- non essere beneficiari di analoghi interventi previsti dal Comune di Villaputzu o da altre Amministrazioni Pubbliche (con riferimento a tutti i componenti il nucleo familiare in età lavorativa), compresi inserimenti lavorativi per inoccupati e disoccupati e per l'autoimpiego, stabilizzazione e reimpiego dei Lavoratori Socialmente Utili, ecc.;
- non usufruire delle altre linee di intervento del Programma Regionale di cui all'oggetto (2015), né di altre forme di assistenza economica a qualsiasi titolo concessa (con riferimento a tutti i componenti il nucleo familiare).

Per ragioni di equità, potranno presentare richiesta anche i soggetti (o componenti il proprio nucleo familiare) inseriti nella graduatoria relativa alla linea d'intervento 3 ("Servizio civico comunale") del Programma regionale 2015 per il sostegno economico a famiglie e a persone in situazioni di povertà e di disagio (periodo dal 01/10/2016 al 30/09/2017).

È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso alla linea sino ad € 6.000,00 annui.

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

Può inoltrare richiesta di accesso al servizio civico un solo componente dello stesso nucleo familiare.

Le domande, compilate su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Centralino e Protocollo dell'Ente e sul Sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.villaputzu.ca.it, dovranno essere presentate dagli interessati all'Ufficio Protocollo del Comune, con decorrenza dal giorno **07/09/2017** ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **25/09/2017**, corredate da:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- copia fotostatica del codice fiscale del dichiarante;
- certificazione ISEE (compresa la DSU) in corso di validità, rilasciata secondo la normativa vigente e riferita alla situazione economico-patrimoniale di tutti i componenti la famiglia anagrafica; qualora siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un "ISEE corrente" secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- altra documentazione ritenuta utile ai fini della concessione del sussidio (certificazione ai sensi della L. n. 104/92, verbale di riconoscimento di invalidità civile, idonea documentazione attestante improvvise variazioni significative intervenute nella composizione del nucleo familiare, ecc.).

Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione economica ed anagrafica devono essere espresse mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista l'immediata decadenza dai benefici.

Art. 4 - Cause di esclusione

Saranno esclusi dai benefici della presente linea d'intervento coloro:

- ✓ che non presentino la domanda entro il termine previsto nel precedente art. 3;
- ✓ che non presentino la documentazione richiesta;
- ✓ che siano privi dei requisiti di ammissione indicati al precedente art. 2;
- ✓ che non si rendano disponibili alle verifiche attraverso visite domiciliari e colloqui disposti dal Servizio Sociale Comunale in collaborazione col Comando di Polizia Locale;
- ✓ per i quali il Comune accerti lo svolgimento di attività lavorativa non dichiarata ai fini fiscali.

Art. 5 - Determinazione dei contributi

Poiché la finalità della riapertura dei termini del bando di cui all'oggetto è quella di procedere ad una redistribuzione delle ore residue disponibili per la linea d'intervento 3, il Comune non procederà a stilare una graduatoria con relativi punteggi, bensì un elenco degli aventi diritto fra i soggetti che presenteranno regolare domanda.

Pertanto, si procederà alla determinazione dei contributi spettanti:

- ✓ in base alle richieste valide pervenute;
- ✓ in relazione alla capienza del fondo rimanente per la linea d'intervento 3 e, pertanto, in misura proporzionale alla capacità del fondo stesso di soddisfare il complesso delle richieste accolte (fabbisogno);
- ✓ tenendo presente che il sussidio massimo concedibile è pari ad € 700,00 mensili per richiedente.

Art. 6 - Pubblicazione dell'elenco degli ammessi

L'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi verrà pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.villaputzu.ca.it.

Art. 7 - Modalità di gestione

Titolare della gestione del servizio civico è il Comune di Villaputzu.

I beneficiari del servizio civico dovranno dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale e che il servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

Ogni beneficiario dell'intervento dovrà accettare e sottoscrivere il progetto personalizzato di intervento predisposto dal Servizio Sociale Comunale, nonché un protocollo/disciplinare con l'Amministrazione Comunale per l'inserimento nel servizio.

Il progetto prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo ricevuto. La mancata sottoscrizione del progetto e del protocollo/disciplinare e il mancato rispetto di uno o più obblighi assunti comporteranno la decadenza dai benefici.

I beneficiari saranno assicurati sia contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile verso terzi.

Al beneficiario sarà erogato un contributo economico forfetario di € 6,50, non soggetto a ritenuta, per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta. Le assenze dovranno essere previamente comunicate e motivate al Servizio Sociale. Per le relative ore non svolte, l'utente non potrà vantare alcun compenso. Le ore di attività non eseguite potranno essere recuperate solo per giustificati motivi e previa autorizzazione del Servizio Sociale (ad es. in caso di impossibilità a svolgere le attività all'esterno per condizioni meteorologiche avverse, in caso di malattia dietro presentazione di certificato medico, ecc.).

Il beneficiario dovrà sottoscrivere la scheda oraria attestante le ore di attività svolte; la stessa dovrà essere controfirmata dal coordinatore del settore comunale interessato, il quale dovrà garantire il monitoraggio delle attività e comunicare tempestivamente al Servizio Sociale eventuali

inadempienze o comportamenti inadeguati assunti dagli utenti nello svolgimento degli incarichi assegnati.

La liquidazione dei contributi avverrà con cadenza mensile posticipata, previa verifica delle presenze e sulla base del numero di ore di attività effettivamente svolte, rilevate dalle schede mensili individuali.

Art. 8 - Verifiche

I beneficiari dei contributi avranno l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio Sociale Comunale ogni eventuale variazione della composizione familiare e delle condizioni reddituali e patrimoniali dichiarate nella domanda, pena l'esclusione dai benefici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche attraverso la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate e al Ministero delle Finanze e, qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, di sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 9 - Sanzioni disciplinari e decadenza

In caso di gravi inadempienze (ritardo ingiustificato, non rispetto degli orari di attività assegnata; inosservanza delle direttive impartite, ecc.) e condotte contrarie ai principi di correttezza o lesive della dignità della persona (comportamenti offensivi o irriverenti nei confronti dei referenti comunali, degli Operatori Sociali, del Coordinatore, degli altri beneficiari o dei cittadini, ecc.) sarà applicata, con la garanzia del contraddittorio, la sanzione disciplinare della sospensione dalle attività da 1 a 30 giorni.

L'utente potrà decadere dal beneficio del servizio civico nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata superiore a 3 giorni, anche non continuativi;
- ripetute gravi inadempienze (ossia dalla seconda volta che si verifica il comportamento);
- grave e/o ripetuta (ossia dalla seconda volta che si verifica il comportamento) condotta contraria ai principi di correttezza o lesiva della dignità della persona;
- uso improprio del contributo erogato e/o comportamenti sociali devianti (abuso di alcool e/o sostanze stupefacenti, dipendenza da giochi d'azzardo, ecc.);
- mancata comunicazione al Servizio Sociale Comunale di ogni eventuale variazione della composizione familiare e delle condizioni reddituali e patrimoniali dichiarate nella domanda;
- accertamento, da parte del Comune, di svolgimento di attività lavorativa non dichiarata ai fini fiscali.

Art. 10 - Recesso

Sia il Comune che il beneficiario potranno, per giustificati motivi, recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso, sarà corrisposto il contributo economico per le sole ore di servizio effettivamente prestato.

Il predetto accordo s'intenderà risolto di diritto nel momento in cui l'utente dovesse trovare occupazione lavorativa. Sarà obbligo del beneficiario produrre tempestivamente al Servizio Sociale Comunale apposita comunicazione scritta.

Art. 11 - Diritto alla riservatezza

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno utilizzati con modalità informatiche e manuali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui al presente avviso pubblico, compresi i controlli, anche incrociati, previsti per legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente avviso pubblico viene pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul Sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.villaputzu.ca.it fino alla data di scadenza della presentazione delle richieste.

Copia del presente avviso pubblico è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Ulteriori informazioni concernenti il presente avviso pubblico possono essere richieste all'Operatrice Sociale D.ssa Daniela Trebini, negli orari di ricevimento al pubblico.

Art. 13 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si fa rinvio alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni regionali e comunali indicate in premessa.

Villaputzu, 07/09/2017

L'Operatrice Sociale
F.to D.ssa Daniela Trebini

Il Responsabile del Settore
F.to D.ssa Roberta Mameli